



**Scuola Superiore  
Sant'Anna**  
di Studi Universitari e di Perfezionamento

## **COMUNICATO STAMPA**

***L'accordo che rafforza l'alleanza fra le due istituzioni sottoscritto alla presenza del Ministro Francesco Profumo dal Rettore Carrozza insieme al Presidente Amato, dal Direttore Scientifico Cingolani e dal Presidente Galateri***

### **Dalla convenzione tra Scuola Superiore Sant'Anna e Istituto Italiano di Tecnologia più forza alla candidatura del progetto sulla robotica con leadership italiana, in lizza per diventare uno dei due "Progetti bandiera" della ricerca europea**

*Pisa, 23 luglio 2012.* Alla presenza del **Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Francesco Profumo** è stata firmata oggi la **convenzione** tra **Scuola Superiore Sant'Anna** (Pisa) e **Istituto Italiano di Tecnologia** (Genova) che sancisce la **collaborazione** in vista della presentazione della proposta finale per concorrere a uno dei due "**Progetti bandiera**" della **ricerca europea** ("**Flagship**"), con il progetto "**Robot Companions for Citizens**" il cui obiettivo, da raggiungere in almeno dieci anni, è sviluppare una **nuova generazione** di **robot**, grazie alla quale estendere il grado di autonomia e di attività dei cittadini europei, con ricadute significative anche in termini di **welfare**. La convenzione è stata sottoscritta, per la **Scuola Superiore Sant'Anna**, dal **Rettore Maria Chiara Carrozza** insieme al **Presidente Giuliano Amato** e, per l'**Istituto Italiano di Tecnologia**, dal **Direttore Scientifico Roberto Cingolani** e dal **Presidente Gabriele Galateri**.

Con la firma di oggi, le due istituzioni confermano la loro **unità di intenti** per **aumentare** le probabilità di **successo** in una **competizione** che si annuncia estremamente **selettiva** e il cui esito **non appare scontato**. Tutte le **sei** proposte finaliste, selezionate da Bruxelles partendo da **ventisei**, si concentrano su tematiche di interesse strategico per l'Europa e sono state presentate da team espressioni delle migliori e delle più accreditate istituzioni di ricerca. Per l'Italia l'essere stati inseriti nel novero delle sei finaliste, all'interno delle quale scegliere i due "Progetti bandiera", costituisce già un **significativo riconoscimento**, essendo tutta **tricolore** la **leadership** della proposta, ma la convenzione – unendo le forze – oltre a voler incrementare le probabilità di guidare una delle due "Flagship" che saranno finanziate, punta a mantenerne in Italia la sua "**leadership**". Infatti, se università e istituzioni italiane hanno dato il loro contributo alle altre cinque proposte "Flagship" arrivate in finale, "**Robot Companions for Citizens**" è l'**unica** ad essere guidata esclusivamente da istituzioni Italiane, in particolare dall'**Istituto Italiano di Tecnologia** e dalla **Scuola Superiore Sant'Anna**. Il contributo del nostro Paese non si limita alla leadership perché il progetto è talmente vasto e ambizioso negli obiettivi da aver coinvolto numerose **altre istituzioni** come **partner**.

Pochi dati bastano per capire quanto sia complessa e non scontata nel risultato finale la partita che si giocherà a Bruxelles per scegliere i due “Progetti bandiera”. In “**Robot Companions for Citizens**”, se dovesse essere finanziato con un **miliardo di euro** in **dieci anni**, sarà impiegato un team interdisciplinare di circa **800 ricercatori** (ingegneri robotici, neuroscienziati, chimici, informatici e matematici, scienziati dei materiali, biologici...) per coniugare **ricerca e industria** in maniera innovativa, senza peraltro dimenticare una dimensione più “**sociale**” e “**filosofica**”. Il progetto vuole, infatti, indagare anche il possibile rapporto uomo - macchina, coinvolgendo filosofi e scienziati sociali, mantenendo al **centro** della propria ricerca la **persona umana**, con i suoi **bisogni** e con la sua **sensibilità**.

La **sfida** del team guidato dai **ricercatori italiani** è fondata su un **approccio** profondamente **innovativo**, con **basi scientifiche** estremamente ambiziose e dalle quali deriveranno soluzioni tecnologiche che potranno rendere i **nuovi robot affidabili** e alla **portata di tutti**. Questo potrebbe **gettare le basi** per la nascita e per lo sviluppo di una nuova **industria manifatturiera** e dei **servizi**, capace di creare **posti di lavoro** per figure professionali di diversa natura.

“La **collaborazione** tra Scuola Superiore Sant’Anna e Istituto Italiano di Tecnologia - interviene il Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca, **Francesco Profumo** - costituisce un esempio di come due importanti istituzioni di ricerca del nostro Paese possano **unire** in **maniera proficua** le forze per elaborare un **grande progetto** di **respiro europeo**, per **competere** nel bando ‘Flagship’. ‘Robot Companions for Citizens’ non soltanto rappresenta un’**occasione** per l’**intero sistema** della **ricerca italiano**, che vanta già **eccellenze** nel settore della robotica industriale, ma si candida a incidere in settori importanti e strategici dell’industria nazionale laddove la stessa robotica può applicarsi ai servizi. L’obiettivo di **sviluppare nuove generazioni** di **robot** capaci di interagire maggiormente con i cittadini, per migliorarne la qualità della vita e dei servizi - continua il ministro - rappresenta una **priorità** della **ricerca europea** e italiana, oltre che una sfida del prossimo futuro, in una società che corre verso l’**invecchiamento** della popolazione e necessita sempre più ausili per i cittadini diversamente abili. In questo caso - conclude il Ministro Profumo - possiamo confermare che **ogni euro investito in tecnologia** è un euro **investito con ricadute sociali**”.

“La firma – sottolinea il Rettore della Scuola Superiore Sant’Anna, **Maria Chiara Carrozza** – ribadisce la collaborazione del nostro Ateneo con l’Istituto Italiano di Tecnologia per imprimere **maggiore incisività** alla proposta in **competizione durissima** con quelle dei migliori team europei di scienziati e di ricercatori. Sono convinta del fatto che la **robotica** abbia le **potenzialità scientifiche, tecnologiche, di utilità** per i cittadini, di **sviluppo industriale** e sia così ben radicata in Europa da poter essere considerata un **candidato autorevole**, grazie anche alla **qualità scientifica**, alla **reputazione** e alla **forza organizzativa e numerica** delle due istituzioni che sostengono la proposta a guida italiana. Negli elementi che la caratterizzano **alcuni** sono **tipici** della Scuola Superiore Sant’Anna, come l’**interdisciplinarietà**, che porterà, ad esempio, ingegneri e scienziati sociali a lavorare fianco a fianco, consapevoli che una rivoluzione così significativa richiede un contributo che può avvalersi della riflessione filosofica e del diritto. L’altro aspetto – conclude il Rettore Carrozza - a cui tengo particolarmente, vista anche la mia storia di scienziata, è l’**impatto sociale**. Quando, in un momento di

crisi e di rimodulazione del welfare, **ricerca e difesa** delle **fasce più deboli** vanno di pari passo, **l'Italia e l'Europa** possono cogliere una **grande opportunità**".

"L'Istituto Italiano di Tecnologia e la Scuola Superiore Sant'Anna - mette in rilievo il Direttore Scientifico dell'IIT, **Roberto Cingolani** - stringono ancor di più la loro collaborazione formando ufficialmente il team coordinatore europeo della flagship 'Robot Companion for Citizens'. Essere fra i sei finalisti europei dei progetti flagship con un progetto a guida italiana è molto incoraggiante. **Facciamo squadra per il nostro Paese**, perché solo così si può **competere ai vertici della ricerca mondiale**".